

## ► Medsolar ◀

# Il marchio vola in Europa

La società del gruppo Meridie, che fa capo a Giovanni Lettieri, vince un contenzioso con la multinazionale spagnola Made Solar e può adesso brevettare a livello Ue il proprio brand

SERGIO GOVERNALE

Il marchio Medsolar vola in Europa. La società salernitana, che fa capo al gruppo Meridie di **Gianni Lettieri**, vede infatti riconosciuta dall'Uami (Ufficio per la registrazione dei marchi, disegni e modelli dell'Unione europea) l'originalità del brand e la sua brevettabilità a livello comunitario.

Medsolar, nello specifico, batte a livello legale la concorrenza della multinazionale spagnola Made Solar. A darne notizia è il legale salernitano della società **Giustino Sisto**, che ha predisposto dapprima una strategia brevettuale e poi ha rappresentato la società innanzi agli organismi europei, riuscendo non solo a preservare il marchio dai numerosi attacchi, ma addirittura a uscire vincitrice nel contenzioso.

La conseguenza per Medso-



Gianni Lettieri

lar è che da oggi la società potrà continuare la propria fase di espansione mirando ai mercati esteri, sbandierando il proprio marchio e il "made in Campania" in fiere e meeting internazionali.

"Con la decisione pubblicata pochi giorni orsono - spiega Sisto - il collegio giudicante dell'Uami infatti, oltre a rimarcare i diversi livelli di tutela dei marchi a seconda se sia prevalente l'elemento verbale o quello figurativo, ha evidenziato, accogliendo appieno la tesi della Medsolar, come in determinati settori come quello oggetto del contenzioso, anche laddove vi fosse una similitudine di segni distintivi, non vi sia possibilità di 'contraffazione' tra marchi quando gli elementi preminenti e concettuali di que-

sti, in uno a quelli visivi e fonetici differenti in ogni Paese, portino il target di utenti a differenziare i relativi prodotti e servizi".

Medsolar opera dall'anno scorso a Salerno nel settore delle energie rinnovabili, in particolare nella produzione di moduli fotovoltaici di ultima generazione. Gli obiettivi e le mire espansionistiche della neonata società, realtà già consolidata in Italia, si sono scontrati sin da subito non solo con la contingente crisi economica, ma anche con una lotta feroce portata avanti da diversi competitori stranieri che, vedendo minato alle fondamenta il proprio business, hanno tentato invano di opporsi alla registrazione del marchio Medsolar per bloccarne l'avanzata a livello europeo, conclude il legale.

La società ha ricevuto a settembre una commessa da circa 24 milioni di euro da Duerre Trade per la vendita di pannelli solari. L'intesa prevede la fornitura in dodici mesi di 24 megawatt di pannelli fotovoltaici distribuiti su una programmazione di circa due megawatt al mese, che rappresenta l'attuale capacità produttiva dell'impianto situato all'interno dell'area industriale di Salerno.

## ► Consorzio Sannio Tech ◀

# Centro di ricerca dedicato a Genovesi

Patto tra aziende e mondo universitario: nasce il centro di ricerca "Antonio Genovesi". Giovedì scorso l'inaugurazione all'interno del Consorzio Sannio Tech.

Il centro di ricerca viene costituito per rafforzare l'inclinazione del Consorzio verso l'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico. Con la sua costituzione si ampliano i settori di intervento: agroalimentare, riqualificazione delle aree urbane, progettazione urbanistica e ambientale si affiancano a quelli tradizionali del turismo, dei beni culturali, dell'Ict, dei trasporti e della mobilità.

Parteciperanno Federico Meoli, Sindaco di Apollosa; Aniello Cimitile, Presidente della Provincia di Benevento; Filippo Ben-cardino, Rettore dell'Università degli Studi del Sannio; Massimo Marrelli, Rettore dell'Università Federico II di Napoli; Giuseppe D'Avino, Presidente Confindustria Benevento; Guglielmo Trupiano, Direttore del Centro Lupt della Federico II di Napoli nonché Presidente del Consiglio Tecnico-Scientifico del Consorzio Sannio Tech.

"La scelta strategica di dar vita al centro di ricerca - spiegano in una nota i manager del Consorzio Sannio Tech **Gianluca Principe** e **Piero Porcaro** - nasce dalla volontà di accrescere la competitività delle aziende consorziate grazie all'innovazione. Innovazione proveniente dalla ricerca applicata per trovare rapido riscontro nell'introduzione di nuove soluzioni, nuove metodiche, nell'ambito dei processi aziendali. Il trasferimento di know how per noi è essenziale. Ma anche la sua condivisione, perché oltre che farne tesoro le aziende consorziate, questo viene poi trasferito anche ai clienti, in modo da attivare quel circolo virtuoso che può portare ad accrescere la competitività complessiva del sistema impresa locale. Competitività che può rafforzarsi solo grazie al confronto ed al rapporto con realtà esterne, quale il mondo accademico e gli altri mercati".

L'importanza di questa struttura, concludono, risiede nell'alto potenziale che la stessa potrà fornire soprattutto al sistema economico e alle imprese del territorio.

Giuseppe Silvestre

## ► Cambiomerci.com ◀

# Torna di moda il baratto Ma in chiave tecnologica

In tempi di crisi torna di moda l'usanza del baratto, ma nella versione contemporanea del "barter" ovvero dello scambio tra privati di merci e servizi anche on line. Nasce infatti Cambiomerci.com, un circuito di aziende che mettono a disposizione prodotti e servizi da scambiare con altri associati. La transazione non si limita quindi a un mero scambio di merci o servizi di tipo bilaterale, bensì prevede che un'azienda possa spendere i crediti accumulati dalle vendite dei propri prodotti acquistando merce da altre aziende aderenti.

A lanciare l'idea è il napoletano **Antonio Leone**, da oltre vent'anni imprenditore nei settori dell'immobiliare e della promozione. Ad affiancarlo la professionista della comunicazione **Francesca Scarpetta**. I

due danno vita al sito [www.cambiomerci.com](http://www.cambiomerci.com), con cui lanciano il nuovo circuito di barter system tra aziende.

Capofila mondiali del settore sono gli Stati Uniti con oltre 600 miliardi di dollari di valore annuo con quasi tre quarti delle società quotate alla Borsa di New York che svolgono in barter parte delle loro transazioni (tra cui America On Line, Time, Warner, General Motors, Ford). Nel mondo occidentale si contano mezzo milione di imprese registrate.

Le aziende che aderiscono al network ed effettuano una compravendita sono garantite da una copertura assicurativa, aumentano le vendite e la loro visibilità anche a livello internazionale, ma soprattutto accedono a una vasta gamma di prodotti senza pagare alcunché.

## ► Unipan ◀

# Allarme dei panificatori: Prodotti abusivi tossici

I panificatori campani riuniti nell'Unipan (Associazione panificatori campani) lanciano l'allarme: in crescita il mercato abusivo del pane tossico. È quanto denunciano il presidente dell'Unipan **Mimmo Filosa** e il commissario regionale dei Verdi **Francesco Emilio Borrelli**.

"La crisi economica - avvertono i due in un comunicato - sta creando enormi margini di azione alla criminalità alimentare. Oltre al pesce infetto, le forze dell'ordine devono tornare a colpire il mercato abusivo del pane, che nel periodo prenatalizio sta rifuorendo in modo drammatico. Pane realizzato con farine scadute - sottolineano in coro - con presenza di additivi pericolosi per la salute dell'uomo, mischiato spesso con calce o cotto in forni abu-

sivi e con materiali tossici e inquinanti".

Inoltre, continuano Filosa e Borrelli, "il mercato parallelo cinese sui nostri territori è privo di ogni controllo e, quindi, invitiamo i nostri concittadini a stare molto attenti nell'acquisto e consumo di prodotti alimentari a basso costo di ogni genere a partire dal pesce, dal latte, dalla verdura e dalla frutta. Stiamo preparando un dossier natalizio per i carabinieri - rivelano - per evitare l'ennesima invasione di abusivi con pane e altri prodotti alimentari natalizi che potrebbero mettere seriamente in pericolo la salute dei napoletani, ben sapendo - concludono - che in un periodo di crisi come questo il cibo a basso costo anche se pericoloso è richiestissimo".

E. S.



**ASSIST Fistel-Cisl Campania prima alle elezioni Rsu** Presso l'azienda Assist Spa, sede di Napoli, ieri si sono svolte le elezioni Rsu/RIs dalle quali l'organizzazione sindacale Fistel-Cisl risulta la lista più votata: "due Rsu su tre". "La Fistel-Cisl è stata premiata grazie al suo impegno, alla sua determinazione e alla sua coerenza - sostiene il segretario regionale Luana Gambi - abbiamo ottenuto due Rsu e siamo quindi la prima lista in questa azienda di call center".

**ACQUA FIUGGI Al via i lavori per riaprire lo stabilimento Sangemini**, il gruppo umbro che gestisce e commercializza l'acqua di Fiuggi, avvia i lavori la messa in sicurezza sostanziale dei reparti produttivi necessari per riaprire l'imbottigliamento, chiuso ormai da quattro mesi. Ad annunciarlo è la società umbra guidata dall'imprenditore napoletano Roberto Rizzo.